Anno II. N. 181

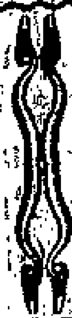
LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Mercoledì 31 luglio 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono
Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 30 luglio.

La stampa viennese che sino agli ultimi giorni affettava di vedere futuri pericoli nell'occupazione austriaca della Bosnia e dell'Erzegovina, oggi inneggia davanti il *fatto compiuto*. Non più ritiene quell'occupazione quale un *dono insidioso* del Principe Bismarck Presidente del Congresso di Berlino, bensì come un aumento alla potenza dell'Impero austro-ungarico.

Noi dicemmo jeri come questo passo dell'Austria sia decisivo, non solo per l'esistenza futura della Turchia quale Stato europeo, bensì per una futura trasformazione dell'Impero degli Absburgo, ed eziandio pei vantaggi e compensi che verranno più tardi all'Italia. E sembra che il Conte Andrassy abbia voluto compierlo, malgrado le incomplete trattative con i plenipotenziari ottomani, e malgrado le paure riguardo all'accoglienza che potrebbero avere gli austriaci dalle popolazioni delle due Provincie. Dunque ciò significa che nella mente dello Statista, cui l'Imperatore Francesco Giuseppe fu astretto dagli avvenimenti ad affidare la direzione della sua politica estera, l'occupazione della Bosnia e della Erzegovina è ritenuta quale un puntello della Monarchia, una causa di aumento alla sua grandezza storica.

I telegrammi odierni dànno i particolari del passaggio della Sava per parte delle truppe austriache, sotto il comando del generale Philippovich e dell'Arciduca Giovanni Salvatore (della Casa Lorenese di Toscana). E quantunque per oggi dobbiamo credere alle *liete accoglienze* dei popoli che l'Austria è incaricata di proteggere, davvero non possiamo indovinare che sarà per accadere domani, perchè que' popoli sembrano aizzati dai vicini Serbi a lavoro di resistenza, che potrebbe manifestarsi nel seguito di una marca, che in ogni caso, non sarà un trionfo.

Mentre l'Austria adempie al mandato affidatole dal Congresso, senza aspettare nemmeno di avere stipulato con la Turchia i patti dell' *occupazione*, l'Inghilterra si è impossessata di Cipro, e sir Garnet Wolseley da Famagosta si è recato a Limassal; però non anco è stabilito in quale città il Governatore prenderà residenza. Tuttavia è notabile come ancora certa parte del giornalismo di Londra persista nei suoi giudizj severi contro la politica seguita dal Ministero e consideri la Convenzione del 4 giugno come intimamente dannosa alla futura prosperità del Regno britannico.

I diari tedeschi continuano ad annunciare un prossimo convegno de' tre Imperatori a Teplitz; ma altre voci sembrano metterlo in dubbio. Per parte dell'Austria, dicesi che il principe ereditario arciduca Rodolfo farebbe una visita al vecchio Imperatore di Germania; e che più tardi, verso la metà d'agosto, vi si recherebbe lo Czar. E riguardo al soggiorno di Teplitz, credesi che sarà lungo; ad ogni modo l'Imperatore non tornerebbe a Berlino se non verso la seconda metà di ottobre, e sino a quell'epoca non sarebbe riaperto il Parlamento.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 29 luglio contiene: Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Un decreto reale in data 18 luglio che sanziona la legge a maggior spesa di lire 2,035,645 47 per la sistemazione del Governo in Roma. Avvisi di esami e di concorso nell'amministrazione delle carceri e nel Ministero dell'istruzione pubblica.

— Leggesi nella *Gazzetta del Popolo* di Torino: Ieri mattina il ministro dei lavori publici ha visitate le officine ferroviarie di Torino.

Nella sua visita il comm. Baccarini ha riconosciuto la mancanza del locale occorrente allo sviluppo indispensabile di quelle officine.

Di questa questione così importante per la città di Torino ci occuperemo di proposito in altro numero.

— Siamo lieti di annunziare che il comm. prof. Pacchiotti è stato delegato a rappresentare l'Italia al *Congresso internazionale d'igiene* che comincierà giovedì le sue sedute a Parigi.

— Le voci scorse in questi giorni di parziale crisi ministariali non hanno ombra di fondamento.

— Il giorno 2 agosto l'onorevole Seismit-Doda si recherà a Milano per accompagnare Sua Maestà il Re a Venezia.

— Reduce dal Congresso di Berlino è giunto a Napoli il marchese Curtopassi consigliere dell'ambasciata a Vienna. Si crede che egli non ritornerà più al suo posto, e che riceverà invece la nomina di Ministro plenipotenziario a Buenos-Ayres.

— Il *Corriere Italiano* è informato che la Cassa dei depositi e prestiti sta esaminando il modo con cui potere, in termini di legge, sovvenire la Cassa di risparmio di Firenze subentrando nei crediti che la Cassa di risparmio ha verso molti comuni.

— Il cardinale Franchi si reca ai bagni di Montecatini, essendo molto indisposto per una malattia di fegato. Prima di partire firmò il decreto che accetta le dimissioni di Sonnemtag da comandante degli Svizzeri, che si crede riampiazzato da De-curten, cugino dell'ex generale del papa.

Notizie estere

Il *Globe* annunzia che nella scorsa settimana la polizia di Kharkoff, facendo una visita domiciliare in traccia di documenti sovversivi nella casa di un supposto affigliato al partito rivoluzionario di Tchikovski, ha trovato un gran deposito d'armi composto di carabine a tiro rapido, revolvers e sciabole aventi la marca di fabbrica di Pietroburgo e di Germania. Nello stesso giorno, la gendarmeria mentre conduceva a Kharkoff un arrestato per imputazione di nichilismo, è stata attaccata a dieci verste dalla città da una banda di uomini armati, che non sono potuti riuscire a far fuggire l'arrestato. Questi fatti hanno prodotto in quella città una emozione straordinaria, che non si è calmata neppure dopo i molti arresti che sono stati fatti di individui creduti dalla polizia membri del partito di Tchikovski.

— Da Berlino scrivono al *Morning Post* che il giornale la *Germania* considera come probabilissimo un ravvicinamento tra l'Allemagna ed il Vaticano.

— Sono incominciate al campo di Châlons le grandi esperienze di tiro coi nuovi pezzi da 90, sotto l'alta direzione del generale Douay. I risultati sono stati molto soddisfacenti. Assistevano, oltre ad un gran numero di ufficiali, i Generali Canrobert, Chanzy, Fontanges e il duca d'Aumale.

— Nel salone del Trocadero ebbe luogo una commovente festa. La Società per l'infanzia operaia fece la sua solenne distribuzione dei premi. Il ministro Teisserenc fece un discorso, nel quale disse: « La repubblica ha scritto sulla sua bandiera: lavoro e concordia. »

— La *Voce della Verità* scrive:

Per notizie ricevute dal Messico sappiamo che il giorno 10 aprile nella città di Vittoria, uno scellerato di Tamaulipas, autorità di quel luogo, tentò d'assassinare l'illustre vescovo monsignor D. Ignazio Montes de Oca. Il colpo andò fallito per la divina provvidenza; ed il prelato si è ritirato a Monterey.

— Scrivono da Parigi, 29: Ieri ebbe luogo un banchetto italiano di 84 coperti al restaurant Gillet. Pretesto di questo banchetto era di festeggiare famigliarmente gli operai torinesi che visitano l'Esposizione, ma il vero scopo dei promotori era di fare una cortigianeria monarchica. Essendo stato invitato qualcuno di opinioni diverse, ingannandolo sullo scopo, questi si risentì vivamente col promotore principale del banchetto. La cosa avrà probabilmente seguito in via privata.

— La notizia data dal *Times*, e trasmessaci dal telegrafo, di una conferenza ai primi di agosto a Heidelberg di tutti i ministri tedeschi, è confermata da un telegramma della *Frankfurter Zeitung*, la quale aggiunge che il principe Bismarck ha già diramato gli inviti.

— Il *Montags Blatt* annunzia che il Principe imperiale ha sanzionato il progetto di legge contro il socialismo. Secondo la *Frankfurter Zeitung*, quel progetto di legge conterrebbe la disposizione che è necessario avere terminato il servizio militare per poter entrare a far parte delle società politiche.

DALLA PROVINCIA

Da Tolmezzo riceviamo notizia dell'esito definitivo delle elezioni, avvenute in que' Comuni, di due Consiglieri provinciali. L'avvocato Edoardo Quaglia riuscì eletto con voti 711, ed il signor Luigi Micoli-Toscano con voti 657. Restò, dunque, escluso pel momento dal Consiglio della Provincia l'onor. Orsetti, ed i signori della *Costituzionale* hanno davvero alta cagione di gloriarsi per questa strepitosa vittoria che recherà un gran bene alla cosa pubblica !!! E se ne tengano, come d'un'impresa degna del loro animo gentile e del loro eletto ingegno, gli avvocati di Tolmezzo (e cavalieri) Grassi e Campeis, e il vivace corrispondente del *Giornale di Udine* avv. Perisutti !!! Per questi egregi, e pe' loro agenti politico-amministrativi, si farà coniare una speciale medaglia con l'inscrizione: *benemeriti della Carnia.*

Nel Distretto di S. Pietro al Natisone il Consigliere eletto, sig. Gherardo Zujani, ottenne 176 voti.

Il dottor Bortolo Chiaradia con voti 370 è mandato dagli Elettori di Sacile al Consiglio della Provincia. Dopo quanto dicemmo durante la lotta elettorale, è inutile che facciamo i nostri complimenti all'eletto, quantunque siamo disposti ad attestargli la massima riverenza. Però difficilmente egli riuscirà ad empire il vuoto lasciato dal Conte Giacomo di Polcenigo.

Da Tarcento riceviamo una lunga lettera dell'*Abate D. G.*, della quale pubblichiamo soltanto quel brano che tende a rettificare i fatti esposti in altra corrispondenza del segretario comunale signor Luigi Armellini. Preghiamo quest'ultimo a non insistere con altre rettifiche, a meno che con due sole parole non potesse smentire le asserzioni del D. G. Preghiamo ambedue a ritenere che la *Patria del Friuli* non vuole essere campo aperto a personali diatribe, e si priverà piuttosto del piacere di pubblicare eziandio i loro scritti che discuteranno quistioni d'interesse pubblico, qualora volessero obbligarla a divenire un mezzo per alimentare que' dissidj che specialmente sono un male de' piccoli paesi.

« L'anno 1869 io fui il Presidente alle Elezioni dei Consiglieri nel Comune di Tarcento. Credo opportuno di aggiungere che il segretario Armellini in compagnia del Sindaco di allora, mi avevano indotto ad accettare tale incarico, che si prevedeva sortirmi, onde io avessi di sorvegliare e tutelare il buon ordine nella lotta dei due partiti che in quell'anno si combattevano. Con ciò egli stesso, l'Armellini, deve avermi dato il suo voto; ed oggi con . . . . dice. — *Non è vero che Lei abbia mai avuto l'onore di presiedere le Elezioni in questo Comune.*

Se il sig. Armellini, come cittadino, ha la memoria tanto labile di non rammentarsi di un fatto avvenuto con circostanze che lo riguardavano ed anche lo complicavano, per lasciarsi poi cadere in una marchiana menzogna; come segretario comunale non doveva, nè poteva farlo. E gli dico: sig. segretario Armellini, cerchi negli Archivi del Comune, trovi gli atti di quelle Elezioni firmati dal Presidente *Abate P. Della Giusta*; legga in quel verbale l'incidente della sua domanda, a favore del sig. Del Colle, per essere ammesso a votare . . . . .
. . . .

Non mi occuperò più di qualsiasi provocazione che su questo argomento mi venisse fatta. O che il fatto è, o che egli non è. Nel primo caso, uno che dice ricordarsi le *Opere di misericordia*, saprà anche il *Confiteor*, e troverà il suo specifico nella prima metà del medesimo: se il fatto non è, troverà i tribunali sempre aperti ad accoglier querele, e provvedimenti disposti a tutelar l'onore di un pubblico impiegato che si calunnia. »

Abate D. G.

CRONACA DI CITTÀ

Atti della Deputazione Provinciale.

Sedute del giorno 27 e 29 *luglio*

La Deputazione Provinciale fissò il giorno 5 agosto p. v. per la proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nel corrente anno.

— Il Ministero dell'Interno con lettera 27 corr. N. 13944 partecipa di aver disposto a favore di questa Provincia il pagamento di l. 500:00 a titolo di sussidio per l'Esposizione bovina che si terrà in Udine il p. v. agosto, e la concessione di una medaglia d'oro, due d'argento e quattro di bronzo da conferirsi agli espositori di animali meritevoli di premio.

Avverte inoltre che i diplomi e le medaglie per la mostra effettuata nel 1877 verranno tra breve trasmessi per la consegna ai premiati.

Tenuta a grata notizia questa disposizione, viene tosto comunicata alla speciale Commissione per opportuna sua conoscenza.

— Constatati gli estremi di Legge, fu assentito di assumere a carico provinciale le spese di cura del maniaco Rizzotto Giovanni di Magnano.

— L'Amministrazione della Commissaria Uccellis d'accordo col Municipio di Udine aderì di portare a l. 700:00 la retta annua delle donzelle graziate accolte nell'Istituto Uccellis, colla decorrenza da 1 gennaio 1879.

Si tenne a notizia un tale provvedimento che và di molto a diminuire le spese della Provincia.

— Il medico comunale di Sacile sig. Fabbroni dott. Giuseppe produsse documentata istanza all'oggetto di conseguire il trattamento normale di pensione.

La Deputazione Provinciale, constatato che il petente è nel numero dei professionisti ai quali il Consiglio provinciale accordò tale diritto, e riscontrato che per la avvanzata età e per le imperfezioni fisiche non è in grado di continuare nel disimpegno delle mansioni sanitarie affidategli, statuì di collocarlo nello stato di riposo, e di pagargli a carico della Provincia l'annuo assegno di l. 345:68.

— Riscontrato regolare il Resoconto prodotto dalla Direzione del Collegio Provinciale Uccellis a documentazione degli assegni percetti nell'anno 1877 per l'importo di l. 6000:00 per spese del personale di servizio ed altre diverse, e visto che il gestore di detti fondi ebbe a sostenere il dispendio di l. 6617;37, cioè di l. 617:37 in più delle somme pagategli, la Deputazione Provinciale approvò il suddetto Resoconto e dispose pel rimborso delle l. 617:37 in più spese a confronto dei percepiti assegni.

Furono inoltre nelle stesse sedute discussi e deliberati altri n. 40 affari, dei quali n. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 20 di tutela dei Comuni; n. 2 d'interesse delle opere pie; ed uno di operazioni elettorali; in complesso affari trattati n. 46.

Il Deputato Provinciale
G. Gropplero.

Il Segretario
MERLO

Consiglio Provinciale. Ecco l'*Ordine del giorno* per la Sessione ordinaria del Consiglio Provinciale che avrà luogo nel giorno di lunedì 12 agosto 1878 alle ore 11 ant. e successivi, nella Sala del Palazzo Provinciale.

Affari da trattarsi in seduta privata

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri Provinciali eletti nell'anno corrente.
2. Costituzione dell'Ufficio Presidenziale.
3. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo.
4. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione Provinciale.
5. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti del Consiglio Provinciale di leva.
6. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione della lista dei Giurati.
7. Nomina dei cinque Commissari civili destinati a comporre le Commissioni per le requisizioni militari.
8. Nomina di un membro della Giunta Provinciale di statistica.
9. Nomina di un membro della Commissione pel conferimento dei banchi del lotto.
10. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul macinato.
11. Nomina di due membri del Consiglio Provinciale di sanità marittima.
12. Comunicazione delle Deliberazioni colle quali la Deputazione Provinciale, in via d'urgenza, nominò i membri della Commissione Provinciale d'appello per l'imposta di ricchezza mobile.
13. Nomina di un Ingegnere quale membro supplente della Commissione Provinciale per i giudizi relativi all'imposta sui fabbricati. —
14. Comunicazione della nomina fatta in via d'urgenza dalla Deputazione Provinciale del signor Micoli-Toscano Luigi a membro del Comitato Forestale.
15. Proposte relative al signor Rinaldi Giuseppe Ingegnere Capo Provinciale.
16. Compenso a due Impiegati Provinciali per straordinarie prestazioni.
17. Nomina del Veterinario Provinciale.
18. Nomina di un Rappresentante della Provincia nel Consiglio di Direzione della Associazione Agraria Friulana.

In seduta pubblica.

19 Relazione sul Collegio Provinciale Uccellis, e proposta di riforma dello Statuto relativo.
20. Comunicazione della Deliberazione Deputatizia adottata in via d'urgenza, sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Comeglians per la costruzione delle strade obbligatorie.
21. Come sopra pel Comune di Meretto di Tomba.
22. Come sopra pel Comune di Treppo Carnico.
23. Come sopra pel Comune di Tarcetta.
24. Come sopra pel Comune di Savogna.
25. Comunicazione della Deliberazione colla quale la Deputazione Provinciale, in via d'urgenza, assentì alla istituzione di un Consorzio per la bonificazione della Valle detta della Santissima nei Comuni di Caneva e Polcenigo.
26. Domanda del sig. Ovio Dott. Francesco per la restituzione delle somme versate quale Medico di Polcenigo ed Aviano nei riguardi della pensione.
27. Come sopra del signor Mainardi Dott. Luigi Medico delle consociate Comuni di Precenicco e Palazzolo dello Stella.
28. Istanza di Bailot Valentino che domanda di poter erigere una fabbrichetta sopra fondo pertinente alla Strada Maestra d'Italia presso Pordenone.
29. Istanza del Comune di Ampezzo, che domanda di poter, mediante un canale, condurre l'acqua potabile dalla sorgente di Corso ad Ampezzo, attraverso la Strada Provinciale.
30. Parere sulla domandata aggregazione del Comune di Castel del Monte a quella di Prepotto.
31. Parere sulla domanda di sopprimere il Comune di Drenchia per concentrarlo con quello di Grimacco.
32. Parere sulla proposta di sopprimere il Comune di Bicinicco per concentrarlo in quello di S. Maria la Longa, oppure parte in quello di S. Maria e parte in quello di Gonars.
33. Perere sulla domanda di segregare la frazione di Monteaperta, colle borgate di Debellis e Cornappo, dal Comune di Platischis per aggregarla a quello di Lusevera.
34. Comunicazione della Deleberazione d'urgenza concernente l'accettazione del mutuo di L. 400,000 accordato alla Provincia dalla Cassa dei Depositi e Prestiti.
35. Comunicazione della Deliberazione Deputatizia concernente l'impiego della suddetta somma di L. 400,000.
36. Regolamento Forestale della Provincia di Udine.
37. Organizzazione delle Guardie Forestali.
38. Informazioni sulle pratiche giudiziarie relative alla questione coll'Impresa appaltatrice dei lavori sul Cellina.
39. Proposta di transazione col signor Codicini già appaltatore del pedaggio sui Ponti But e Fella.
40. Provvedimenti economici pei mentecatti cronici ed innocui.
41. Concorso per la spesa di un Monumento sul Colle di S. Martino al Re Vittorio Emanuele II ed ai prodi soldati italiani morti nella battaglia del 24 giugno 1859.
42. Proposta di migliorare le condizioni economiche del personale non insegnante addetto all'Istituto Tecnico di Udine.
43. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.
44. Conto consuntivo 1877.
45. Resoconto morale della Deputazione Provinciale riferibile all'anno 1877-78.
46. Bilancio preventivo per l'anno 1879.
47. Classificazione di Porto Buso.
48. Comunicazione della Deliberazione d'urgenza relativa alle modifiche dello Statuto del Consorzio Rojale Cellina.
49. Proposte di modificazioni allo Statuto organico dell'Ospizio Esposti.

L'onor. Giunta municipale ha diretto la seguente:

All'ill.mo sig. Colonnello Comandante il 72° *Regg.*
UDINE.

Nell'atto in cui il 72° Reggimento sta per partire da questa città, lasciando di sè memoria che sarà ricordata colla simpatia che ogni rappresentante dell'Esercito Nazionale eccita in ogni Italiano, e colla riconoscenza ben dovuta a chi la vita ha dedicata alla Patria, lo scrivente Municipio mancherebbe a sè stesso ove non gli rivolgesse una calda parola di ammirazione e di omaggio.

E poichè nei casi di sventure cittadine, ed in ispecialità nel grave incendio del Palazzo Municipale avvenuto nel 19 febbraio 1876, il Reggimento medesimo ha voluto accorrere e prestare il suo potente ajuto con una abnegazione ed una premura che maggiore era impossibile il ripromettersi, così il Municipio sente ora più forte che mai il dovere di rinnovargli, per quanto ha fatto, la sua gratitudine in uno ai più vivi ringraziamenti.

Nel compiere quest'ufficio la cittadina Rappresentanza è certa di rendersi fedele interprete anche del sentimento dell'intera cittadinanza, ed è certa ancora che questo sentimento sarà aggradito coll'usata benevolenza e cortesia.

Coi sensi della massima considerazione.

Il f. f. di Sindaco.
Tonutti.

A questa lettera il signor Colonnello del 72° Reggimento inviava la risposta che segue:

Udine, 30 luglio 1878.

All' Ill.mo sig. Sindaco della Città di Udine.

Nel ringraziare vivamente la S. V. illustrissima delle affettuose e cortesi parole che per parte di cotesto Municipio vennero indirizzate al Reggimento, non posso a meno di esprimerle che se in qualche sventura cittadina ha prestato l'opera sua, non compiva con questa che un proprio dovere, e che le lodi espresse a suo riguardo riescongli perciò doppiamente gradite.

Con vera compiacenza ho comunicato coll'ordine del giorno la di lei lettera, ed interprete dei sentimenti degli Ufficiali e truppa del Reggimento, posso assicurare V. S. che mai verrà scordata la graziosa accoglienza e l'ospitalità che la patriottica cittadinanza di Udine volle accordar loro, stringendo in tal modo sempre più i vincoli di fratellanza che esistono fra le popolazioni e l'esercito.

Colla più distinta stima e considerazione,

Il Colonnello
Galli della Mantica.

Ruolo delle cause da trattarsi dal Tribunale corrrezionale di Udine dal 1 al 6 agosto 1878.

G. L. per contravvenzione all'ammonizione, 2 agosto, difensore Vatri, testimoni —

M. G., M. G-B. per ferimento, id., dif. Tamburlini, testimoni 5.

D-M. C. id., id., dif. Vatri, id.
B. L. per caccia, 5 agosto, dif. Nussi, test. —
B. G-B. id., id., dif. Buttazzoni, id.
U. I. per caccia in luogo chiuso, id., id., id.
V. E. per furto, id., id., test. 4.
F. A. per appropriazione indebita, 6 agosto, dif. Levi, test. 11.

Arrivo d'Artisti. Ieri arrivò in Udine, e noi fummo lieti di dargli il benvenuto, l'esimio Maestro Gialdino Gialdini, una cara nostra conoscenza e notabilità musicale. Il Gialdini fu designato dalla Casa Ricordi per i grandiosi capi lavori del Bussetano, per la direzione dei quali egli s'è assicurato un eminente posto nell'Arte.

Facemmo pure la conoscenza dell'egregio basso signor Tamburlini, giovane artista che, com'è noto, riportò successi segnalati nei principali Teatri, e tiene già onorevolissime scritture per le scene di Milano e di Roma, dove non gli mancherà (come avrà tra noi) quel plauso che seppe meritarsi al *San Carlo* di Napoli, e recentemente a Trieste.

La gentile artista signora Abigaille Bruschi-Chiatti, di grande riputazione, e che ha già cantato in importantissimi Teatri e ovunque applauditissima, è attesa quest'oggi, com'è atteso il rinomato tenore Augusto Celada, ornamento del teatro *Bellini* di Napoli, dove trionfò in uno al celebre baritono Adriano Pantaleoni.

Trovasi pure tra noi la simpatica artista di bel nome Climene Kalas, della quale abbiamo letti i più bei elogi tributatile dalla stampa teatrale.

Sono pur giunte le vispe figlie di Tersicore. Quindi tutto è pronto per le *prove*.

Incendio. Verso il meriggio del 25 spirante in Prata (Pordenone) sviluppavasi il fuoco in un casolare costrutto di paglia, di proprietà di certo A. P., e lo distruggeva totalmente facendo sue vittime 5 animali bovini. Le fiamme si propagarono ad altro prossimo casolare abbrucciandolo pure del tutto. Il danno in complesso ascende a L. 3500. La causa di tale disastro si ritiene accidentale.

Avvelenamento. Il 25 in Palmanova l'undicenne D. R. avendo mangiato una esorbitante quantità di mandorle amare, moriva avvelenato, ad *onta* delle cure mediche apprestategli con sollecitu*dine*. Altri due suoi compagni che si erano cibati di quel frutto, si trovano ora aggravati da male.

Contrabbando. I Reali Carabinieri di Casarsa perquisirono l'abitazione di certo G. L., e sequestrarono una quantità di tabacco da fiuto d'estera fabbricazione.

Questua. Le Guardie di P. S. di Udine arrestarono due questuanti.

Al Caffè Meneghetto questa sera Concerto.

Ultimo corriere

L'*Adriatico* ha un telegramma da Trieste, secondo il quale un nuovo corpo di 60,000 uomini sarebbe stato imbarcato pel confine turco.

— L'*Italie* dà la notizia che il commendatore Balduino dopo la votazione della Camera sull'inchiesta pell'esercizio governativo, denunziò la Convenzione stipulata col Depretis per la rete continentale, disimpegnando i fondi depositati per cauzione.

TELEGRAMMI

Parigi, 29. Entro la settimana corrente Waddington invierà agli agenti all'estero una circolare concernente le deliberazioni del congresso di Berlino. La truppa disperse due bande di scioperanti a Gayant e Berincourt.

Furono operati vari arresti.

Brood, 29. Anche presso Gradisca ebbe luogo oggi di buon mattino il passaggio della Sava in modo festevole. La guarnigione turca della fortezza si ritirò.

Brood, 29. Stamane l'avanguardia del 13° Corpo d'esercito passò la Sava alla presenza di Philippovich. Il passaggio, compiutosi con grande precisione, terminò alle ore 3 fra le entusiastiche dimostrazioni dei soldati e della popolazione. Dalle ore 10 di stamane la bandiera austriaca sventolava sulla riva bosniaca.

Vienna, 30. Si ha da Brood: I primi a passare i confini furono alcuni cacciatori; il primo a toccare la sponda bosniaca, fu il capitano Brasseur; lo seguirono ussari e soldati del genio.

Un maggiore turco voleva consegnare un documento al comandante austriaco. Essendo stato respinto il documento, i turchi volevano deporlo a terra; ma taluno dei loro soldati lo riprese, e si schierarono dinanzi al corpo di guardia, occupato quindi dai cacciatori. Philippovich emanò istruzioni, ordinando agli ufficiali di osservare un contegno amichevole verso gli ufficiali turchi e la popolazione.

Vienna, 30. Le relazioni fra la Grecia e la Turchia non migliorano in causa della situazione pessima ed all'anarchia in cui si trovano le provincie greche soggette alla Turchia. La Grecia accampa nuove pretese di territorio che vuole compreso nella rettificazione dei confini, alla quale la Turchia non fa buon viso.

L'agitazione elettorale in Ungheria si accentua sempre più nel senso di opposizione all'occupazione della Bosnia ed Erzegovina. Ciò impressionò questi circoli politici, ravvisando nuovi motivi di future dissenzioni fra le due parti dell'Impero.

Vienna, 30. Domenica il plenipotenziario turco Karatheodoy ricevette le ultime istruzioni del suo governo, in seguito alle quali le trattative tendenti a regolare l'occupazione, mediante una convenzione tra i due Stati, abortirono definitivamente.

Brood, 30. L'avanguardia del tredicesimo corpo d'armata passò la frontiera ieri alle ore 6 del mattino. Le truppe s'inoltrarono sino a Dervent, dove trovarono un maggiore ottomano e vari altri rappresentanti delle autorità civili turche, che presentarono una protesta ufficiale contro l'occupazione. Il tenente maresciallo Philippovich rifiutò di accettare tale protesta.

Corre voce che le autorità austriache esigeranno dalle autorità turche la consegna dei delinquent che trovansi nelle carceri della Bosnia.

Teplitz, 30. L'imperatore Guglielmo è arrivato iersera, e venne accolto con entusiasmo. Egli non ricevette nessuno, neppure il luogotenente.

Vienna, 30. La *Gazzetta ufficiale* pubblica un'ordinanza sovrana in data 25 luglio, la quale concede che a scopi dell'occupazione possano, in via d'eccezione e per la durata dei bisogni imprescindibili, essere impiegati i bersaglieri a cavallo della Landwehr dalmata fuori del territorio dell'impero e sottoposti al comandante delle truppe d'occupazione.

Torino, 30. I Sovrani, il Principe di Napoli e il Principe Amedeo sono partiti alle ore 7 per Milano, accompagnati da Cairoli, Corti, Bruzzo, Baccarini, Medici, e grande seguito. Furono salutati alla Stazione dalla Principessa Clotilde, dal Principe di Carignano, ossequiati dall'Autorità, da gran numero di Società e di Rappresentanze, e da immensa folla. Dal palazzo della Stazione le truppe facevano ala al corteo, vivamente acclamato dalla cittadinanza. Nuovi fragorosi evviva salutarono la partenza del treno reale.

Londra, 30. (*Camera dei Comuni*). Duff dice che i fatti compiuti ispirano la Russia odio verso l'Inghilterra, che la Francia giudicherà condotta dell'Inghilterra perfida, l'Italia crederà il trattato sottoscritto con penne d'avoltoio strappate alla Turchia e alla Grecia.

Bourke difende il Governo; dice che la condotta dell'Inghilterra è apprezzata dall'Europa in modo favorevole.

Londra, 29. (*Camera dei comuni.*) Hartington sviluppa la sua mozione; biasima energicamente la convenzione anglo-turca che antecipò di cento anni il conflitto anglo-russo. Domanda se la garanzia data alla Turchia estendasi al caso d'insurrezione.

(*Camera dei lordi*) — Granville dice ch'è inutile fare una proposta riguardo al trattato di Berlino, vista la maggioranza governativa.

Beaconsfield sfida l'Opposizione a fargli dare un voto di biasimo.

Salisbury dice ignorare che l'occupazione russa si proroghi al di là del termine fissato.

Milano, 30. Accoglienza festosa. Folla compatta. Corteggio numeroso brillante. Moltissime Rappresentanze comunali e operaie con bandiere. Profluvio di fiori. Varie acclamazioni alla loggia reale.

ULTIMI.

Torino, 30. Un proclama del Sindaco annunzia che il Re partendo rispose alle parole indirizzategli dal Sindaco, confermando in modo solenne quanto durante il suo soggiorno a Torino ebbe a ripetere, desideroso che ciò venisse con publico manifesto notificato, e disse: Commosso nel più profondo dell'animo delle accoglienze cordiali, spontanee e continue ricevute in ogni circostanza da tutti gli ordini dei cittadini, istituti, società operaje, e di mutuo soccorso, voglio serbarne memoria indelebile, e ricambiare di pari effetto le popolazioni che così fermamente procedono nella gloriosa via. La Regina aggiunse ai sentimenti espressi dell'augusto Suo Consorte quelli del suo cuore, lieta d'associarsi al desiderio di Lui.

Vercelli, 30. Stamane arrivarono le Loro Maestà, e vennero accolte con entusiasmo alla Stazione appositamente addobbata. Discesero pochi momenti e ricevettero fiori ed indirizzi ed un album. Ripartirono acclamate dall'intera popolazione accorsa al loro passaggio.

Brod, 29. Stamane, mentre le truppe passavano la Sava, la guarnigione turca ritirossi dalla fortezza di Gradisca.

Valenciennes, 30. Lo sciopero di Anzin è quasi terminato. Le truppe si ritirano.

Costantinopoli, 30. Nelle trattative fra la Porta e Layard riguardo all'esecuzione della convenzione del 4 giugno, il Sultano domanda specialmente che senza il suo consenso non introducansi riforme in Asia.

Vienna, 30. La *Corrispondenza politica* ha da Serajevo: L'agitatore turco Hadjiloja, che diggià ha provocato disordini, i quali cagionarono il ritiro del comandante militare, riuscì a provocare nuovamente la rivolta della plebaglia turca contro le autorità turche. La plebaglia s'impadronì di armi e commise violenze. La popolazione turca pacifica attende con desiderio che gli austriaci occupino la capitale della Bosnia.

Londra, 30, Dalla corrispondenza diplomatica relativa alla convenzione anglo-turca, risulta che il Sultano espresse il desiderio, che se Cipro venisse ad essere sgombrato, l'Inghilterra non domanderebbe compensi pei lavori ed i miglioramenti fatti durante l'occupazione. L'Inghilterra in massima non fece obbiezione.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Tremila montenegrini, malcontenti delle decisioni del Congresso, andarono a raggiungere gli insorti nell'Erzegovina.

Vienna, 30. Un decreto imperiale permette che, stante l'occupazione, i cacciatori a cavallo della riserva dalmata si possano impiegare eccezionalmente fuori delle frontiere dell'Impero.

Gibilterra, 29. È arrivata la fregata *Vittorio Emanuele* avente a bordo gli allievi della scuola di marina. La salute è ottima.

Vienna, 30. Leggesi nella *Gazzetta di Vienna*: Iermattina le truppe incominciarono a passare la Sava sopra il ponte gettato il giorno 21. Alle ore 2 la bandiera imperiale fu issata nella Bosnia, mentre la musica suonava l'Inno nazionale Regna grande entusiasmo nelle truppe e nella popolazione riunita alla nostra riva; parecchi impiegati di Brod (Bosnia) si dichiararono pronti a continuare le loro funzioni.

Nello stesso tempo si effettuò il passaggio delle truppe presso Altgradisca, la piazza forte turca di Berbir fu occupata alla presenza dell'Arciduca Giovanni Salvatore. Si inalberò la bandiera imperiale, e la guarnigione turca si ritirò senza resistenza.

Milano, 30. Il treno reale è giunto alle ore 10.28 ant. I Sovrani furono ricevuti da tutte le Autorità, dalle dame di Corte, dai senatori e deputati, da una folla enorme, fra le salve d'artiglieria e fra acclamazioni entusiastiche. Le vie ove passarono i Sovrani erano pavesate, ed i negozi chiusi; facevano spalliera: la Società operaja, gli Istituti, la truppa, ed una folla stipata; le acclamazioni erano insistenti, e vi fu una pioggia di fiori. Entrati in palazzo, dopo la presentazione delle autorità, i Sovrani ed il principe ereditario replicatamente chiamati comparvero al balcone accompagnati dal Sindaco.

Telegrammi particolari

Milano, 31. Al Corso il Re e la Regina furon acclamati e festeggiatissimi. Dal balcone del Palazzo assistettero alla illuminazione della Piazza, alla Banda militare e alla ritirata con fiaccole. Folla immensa acclamante. Il Sindaco con un manifesto ringraziò, a nome de' Sovrani, i Milanesi per l'accoglienza, ed espresse, per incarico avuto, il loro vivo affetto verso Milano.

Londra, 31. Alla Camera dei Comuni ieri si continuò a discutere la mozione di Hartington, e Gladstone parlò a lungo contro la Convenzione anglo-turca e contro la politica del Governo.

Roma, 31. Oggi la *Gazzetta ufficiale* recherà le nomine di Mazzoleni a Prefetto di Roma, di Gadda a Verona e di Massimini a Rovigo.

Parigi, 31. Il *Temps* dice che la Banca di Francia decise di surrogare i viglietti attuali con viglietti d'imitazione impossibile.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 30 luglio

Rend. italiana	80.50.—	Az. Naz. Banca	2082.1[2
Nap. d'oro (con.)	21.70.1[2	Fer. M. (con.)	340.—
Londra 3 mesi	27.10.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.60. —	Banca To. (n.°)	660.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	850.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 29 luglio

Inglese	95.1[16	Spagnuolo	13.5[8
Italiano	74.—	Turco	14.7[16

VIENNA 30 luglio

Mobigliare	263 20	Argento	—.—
Lombarde	77.50	C. su Parigi	45.75
Banca Anglo aust.	262.50	» Londra	114.70
Austriache	824.—	Ren. aust.	65.75
Banca nazionale	—.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.20.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 30 luglio

3 0[0 Francese	76.90	Obblig. Lomb.	270.—
5 0[0 Francese	113.75	» Romane	—.—
Rend. ital.	74.50	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	173.—	C. Lon. a vista	25.13.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.—
Fer. V. E. (1863)	242.—	Cons. Ingl.	95.1[16
» Romane	75.—		

BERLINO 30 luglio

Austriache	464.—	Mobiliare	465.50
Lombarde	136.—	Rend. ital.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 30 luglio (uff.) chiusura

Londra 114.70 Argento 100.25 Nap. 9.20.—

BORSA DI MILANO 30 luglio

Rendita italiana 80.70 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.70 a —.—

BORSA DI VENEZIA, 30 luglio

Rendita pronta 80.65 per fine corr. 80.80
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.10 Francese a vista 108.40

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.67	a 21.68
Bancanote austriache	» 234.50	» 235.—
Per un fiorino d'argento	da 2.32	a 2.34.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 luglio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	745.7	744 1	745.3
Umidità relativa	53	55	67
Stato del Cielo	misto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S.E.	S.S.W	N
Vento (vel. c.	2	8	2
Termometro cent.°	26.5	27.0	21.7

Temperatura (massima 32.5
(minima 20.8

Temperatura minima all'aperto 19.6

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resiutta		*per Resiutta*	
ore 9.05 antim.		ore 7.20 antim.	
» 2.24 pom.		» 3.20 pom.	
» 8.15 pom.		» 6.10 pom.	

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

FABBRICA
DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA
di M. Schönfeld

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità centesimi **15**

(*Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà*)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi **12** *Selz Sifon centesimi* **5**

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. Bulfoni e A. Volpato.

I Conduttori di detto Stebilimento si lusingano anche in quest' anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l' Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta ; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest' anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie :

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00
» II. » » » » » 5.50

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, li 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.

VENDITA DI GHIACCIO

Al Caffè della Nave *sta aperta la ghiacciaia dalle ore 5 ant. sino alle 12 pom. Prezzo centesimi 5 al chilogramma.*

Il medesimo esercizio è provvisto di un distinto Gelatore Napoletano.

GIACOMO RONER.

Richiamiamo l' attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta Medica di Berlino: Allgemeine Medicinische Central Zeitung, (pag. 744, N. 62, 16 marzo 1873); *Da qualche anno viene introdotta eziandio nei nostri paesi la*

VERA TELA ALL' ARNICA

DELLA FARMACIA N. 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Via Meravigli e Piazzetta ss. Pietro e Lino

Incaricati di esaminare ed analizzare questo SPECIFICO, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare, che questa *Vera Tela all'Arnica Galleani* è un RITROVATO raccomandevolissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i *reumatismi*, le *nevralgia*, *sciatiche*, *doglie reumatiche*, *contusioni* e *ferite* d'ogni specie, applicato *alle reni nelle leucorrèe o fiori bianchi*, *debolezze ed abbassamento dell' utero*. Con essa si guariscono perfettamente i *calli* ed ogni altro genere di malattie ai piedi.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

SI AVVERTONO I CONSUMATORI

di domandare sempre e non *accettare* che la *Tela Vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco : OTTAVIO GALLEANI, MILANO.

(Vedasi la dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

Costa *lire UNA* la scheda e la *Farmacia Galleani* la spedisce in tutto il Regno contro rimessa di vaglia postale di **L. 1,20.**

Venezia, li 19 luglio 1875.

Stim. Sig. Ottavio Galleani Milano.

La vostra **Tela all'Arnica** *operò su di me un vero miracolo! Tormentato da una terribile irritazione nervosa dolori alla spina dorsale e debolezza alle gambe, ora mi trovo quasi del tutto liberato e mi pare persino di essere ringiovanito.*

Tutto vostro umile servo Don Nicola Sombreno, Curato.

Quando però si vedesse che la **Vera Tela all' Arnca** non fosse sufficiente a far scomparire i sopra indicati mali, per cause ignote, secondo consigliano i primari medici-chirurghi delle cliniche Tedesche ed Inglesi, si deve applicare alla parte dolente il rinomato

CEROTTO NORIMBERGA

che fin dal 1829 è usato con sempre ottimi risultati e di ammirabili effetti nelle nevralgie e dolori reumatici, lombo-addominali o lombaggini, costituiti da forti dolori bacinanti alla regione dei lombi che si irradiano alle natiche ed ai genitali esterni. — Esso è composto di principî resinosi astringenti che si verificarono sempre utili in queste nevralgie di difficile cura e sempre ostinate.

Costa **L. 3,50** la pezza : si spedisce in tutto il Regno mediante vaglia o francobolli postali di **L. 3,70** ciascuna.

Scrivere alla Farmacia N. 24 **Ottavio Galleani** Via Meravigli, e Piazzetta SS. Pietro e Lino, Milano.

Rivenditori in UDINE : *Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Commessati*, farmacisti.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.